



L'ASSOCIAZIONE VA FIERA

Mauro Stefanini, a poco più di un anno dalla sua nomina a presidente dell'Angamc - Associazione Nazionale delle Gallerie d'arte moderna e contemporanea, qual è il suo bilancio?

Il bilancio è positivo. Mi ero posto l'obiettivo di aumentare il numero delle gallerie associate, conscio che da un numero più consistente di associati derivasse una maggiore incisività nel dialogo con le istituzioni. Ciò è avvenuto e devo registrare l'ingresso di gallerie di primo piano. L'Angamc è stata parte attiva del gruppo di lavoro, facente capo all'avvocato Giuseppe Calabi, che si è interessato a vicende che riguardano molto da vicino il sistema dell'arte italiano. Mi riferisco all'approvazione della legge per il Mercato e la Concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124) che ha semplificato in maniera significativa gli aspetti burocratici legati all'esportazione di un'opera al di fuori dei confini italiani (innalzamento della soglia temporale dai 50 ai 70 anni dalla realizzazione dell'opera dell'autore defunto), oppure allo stralcio delle misure ipotizzate nella bozza della Legge di Bilancio 2018 relative alla tassazione sui redditi percepiti dalla vendita di oggetti d'arte da parte di privati poiché, pur essendo rivolte specificatamente a quei soggetti privati che operano senza le necessarie autorizzazioni (partita Iva, licenza ecc.), queste misure avrebbero interessato indirettamente anche i collezionisti, andando a colpire l'intero sistema. Stiamo inoltre lavorando con l'avvocato Silvia Stabile per modificare l'attuale applicazione della normativa sul diritto di seguito che non favorisce le gallerie d'arte contemporanea che operano nel mercato primario. Molto è stato fatto, ma tanto resta ancora da realizzare soprattutto allo scopo di difendere la nostra categoria che, seppur inquadrata in un'ottica commerciale, non va mai dimenticato, svolge un fondamentale ruolo culturale. L'ottima atmosfera propositiva che si respira all'interno del consiglio direttivo dell'Associazione, fa ben sperare.

Qual è la situazione delle gallerie in Italia?

Le gallerie che hanno saputo creare una rete internazionale di collezionisti e di collaborazioni sono oggi più forti. Le gallerie medio-piccole invece, che sono molto diffuse e che lavorano prevalentemente sul mercato interno, hanno gravi difficoltà. Gli alti costi di gestione, il proliferare di fiere di medio-basso livello e la crescita di case d'asta concorrono ad appesantire il mercato dell'arte in Italia. Il gallerista deve riappropriarsi del suo ruolo culturale, di proposta, scoperta e di difesa degli artisti, che oggi non viene sufficientemente sostenuto dalle istituzioni.

La ripresa economica coinvolge anche il vostro settore?

A seguito di fatti di cronaca finanziaria ancora troppo recenti perché i piccoli e medi investitori possano tornare a fidarsi delle istituzioni bancarie e della realtà borsistica, è naturale aspettarsi una crescita del volume di affari delle gallerie, che offrono quella professionalità necessaria per orientarsi in questo mercato. L'arte è ancora un «bene rifugio», uno dei pochi investimenti sicuri. È indubbio però che, contrariamente ai generali buoni segnali in alcuni settori dell'economia, il mercato italiano dell'arte non ha ancora avvertito l'inversione di tendenza rispetto alla crisi degli ultimi anni.

Qual è il rapporto tra l'Angamc e ArteFiera?

ArteFiera è un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati d'arte e gli stessi operatori del settore. L'Angamc è l'unica associazione di categoria riconosciuta a livello nazionale dalle istituzioni pubbliche come interlocutrice e, come tale, la più accreditata per collaborare con BolognaFiere. Il nostro obiettivo è quello di contribuire al consolidamento di una rassegna che punti in maniera sempre più decisa all'apertura al collezionismo internazionale. Abbiamo cercato di contribuire mettendo il nostro bagaglio di esperienza e professionalità al servizio del consiglio direttivo di ArteFiera nel comune interesse di migliorare la proposta e di innalzare il livello qualitativo della fiera ogni anno di più. □ **Cristina Valota**

Vernissage

PAESE :Italia
PAGINE :14
SUPERFICIE :30 %

AUTORE :N.D.



► 1 gennaio 2018

